



LEGAMBIENTE
emilia-romagna

XII CONGRESSO

Bologna - 16 novembre 2019

FUTURO RESILIENTE

LE COMUNITÀ IN AZIONE

ore 9:30
Centro Sociale Montanari
Via di Saliceto 3/21



Le priorità di un programma agricolo coraggioso ha al centro biodiversità e il ri-abitare le terre. Un cibo ed un ambiente da subito più sano ed apprezzato.

Lucio Cavazzoni, già Presidente Alce Nero

Nonostante gli appelli e le affermazioni di sostenibilità il nostro paese quest'anno ha aumentato i consumi di erbicidi e pesticidi rispetto all'anno passato (report Legambiente).

Gli inizi di una svolta possono venire solo da una azione concreta che scoraggi l'uso della chimica da una parte e favorisca in modo deciso le agricolture naturali e la funzione agro-ecologica , che è promozione di biodiversità innanzitutto.

- 1) Rendere prioritario in assoluto l'aiuto a chi lascia la chimica di sintesi; secondo piani rigorosamente limitati in termini di anni;
- 2) Favorire le piccole medie imprese rispetto le grandi imprese per quanto attiene la trasformazione dei prodotti e rendere prioritari gli interventi locali che valorizzano i territori prima dei prodotti; sviluppare concetto di "fabbrica diffusa" sui territori;
- 3) Favorire l'imprenditoria che coinvolge comunità e territori, in grado di dimostrare il grado di ritorno economico sui territori stessi, a partire da quelli in stato di abbandono (appennini);
- 4) Favorire impianti di forestazione in pianura, al fine di iniziare a ristabilire un ambiente più sano e riattivare processi di biodiversità;
- 5) Investire nella imprese giovanili e non che risiedono in montagna e nella rete fra queste, al fine di riabitare territori in fase di grave e veloce abbandono.

l.c. ottobre 2019